

FESTA DELL'ACCOGLIENZA 2016



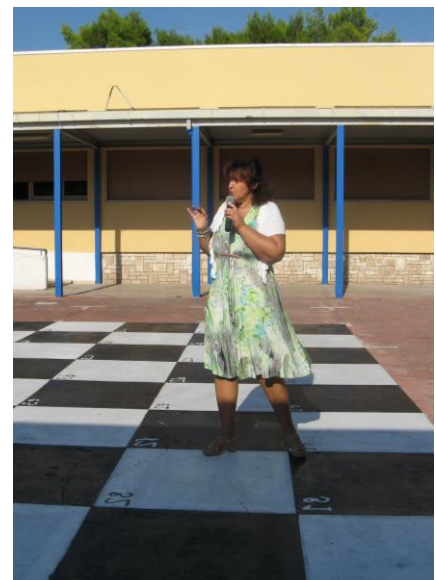
Dopo qualche giorno di scuola, nella soleggiata giornata di giovedì 15 settembre, nella Piazza dell'Amicizia della Scuola Primaria "Rosaria Scardigno" si è svolta la Festa dell'Accoglienza per i bambini delle classi prime e per tutti gli altri alunni che hanno ricominciato questo anno scolastico.



La manifestazione si è aperta con i canti e i bans dedicati ai piccoli di classe prima, guidati dalla chitarra del maestro Michele Balducci, new entry nel nostro Circolo,: "Mamma Natura", "Pesciolino Dance" e "Giambo".... che hanno sin dall'inizio scatenato l'entusiasmo dei presenti.

La dirigente scolastica, prof.ssa Nicoletta Paparella, ha dapprima, come di consueto, porto i suoi auguri di un sereno e proficuo lavoro a scolari, docenti e operatori scolastici e poi ha introdotto alcuni alunni delle classi quinte e quarte i quali, a nome degli altri compagni, hanno presentato agli astanti un progetto:

"UN MATTONE PER LA RICOSTRUZIONE".





Ogni classe ha decorato simbolicamente un mattone, chi con una parola simbolo, “terremoto”, “distruzione”, “ricostruzione”, “solidarietà”, chi con arcobaleni e fiori, e ha posto quindi la prima pietra per la realizzazione di un muretto simbolo di ricostruzione e di solidarietà rivolta alle persone colpite dal recente sisma nel Centro Italia.

Ecco le parole pronunciate dai bambini:

TERREMOTO: *Una mattina ci siamo svegliati e...tutto è cambiato! All'improvviso...un tremore, un boato, uno scossone, due, tre. Voci lontane...voci vicine... “Aiuto! Cosa sta succedendo! Il TERREMOTO! Dove sei? Non ci vedo! Mamma, papà, dove siete?” “Mettiti sotto l'architrave! Mettiti sotto all'arco del soggiorno! Ho paura! Un'altra scossa! Svelti usciamo!” “Sono sotto il letto! Il mio letto si è spostato e sono caduto! Presto scendiamo!” “Guarda, la casa trema! Ho freddo! Ho paura!” “Corri a vedere se la nonna sta bene! Che disastro! È crollata la rocca! È crollata la chiesa! Il centro è coperto da un gran polverone!”*

DISTRUZIONE: *Il terremoto ha devastato il centro Italia. Nei centri più colpiti, Amatrice, Accumoli, Arquata, centinaia sono stati i morti, i feriti e i dispersi; sono andati distrutti gran parte degli edifici pubblici e privati. Il centro di Amatrice è stato polverizzato, Accumoli è stato cancellato!*

RICOSTRUZIONE: *la popolazione ha sofferto tanto! adesso è il momento della ricostruzione di scuole, case, chiese, strade... noi alunni di classe 5°, simbolicamente, poniamo la prima pietra perché abbiamo in mente un piccolo progetto che potrebbe diventare grande se stiamo uniti!*

SOLIDARIETA': *noi bambini proponiamo un'iniziativa di solidarietà in occasione del Santo Natale: dipingeremo dei mattoni per costruire un muro insieme a voi, compagni, insegnanti, genitori,...simbolo di forza e di unione. Speriamo possiate aiutarci a raccogliere fondi da devolvere alle popolazioni colpite dal terremoto.*



Non c'è festa senza danza quindi, verso le ore 11 circa, ecco che si assiste all'esibizione dei danzatori dell'associazione culturale "Fabula Nova" i quali, con maestria, grazia e leggerezza, hanno mostrato a tutti passi delle danze popolari più note come la tammurriata e la pizzica.



Impossibile resistere, ed ecco quindi che si viene tutti coinvolti in una gigantesca quadriglia, con dame e cavalieri, inchini, giravolte, tunnel e allegri girotondi.



